

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E -COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y
www.icbadaloni.edu.it



SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per gli alunni stranieri

PARTE A

(Da compilare a cura del Consiglio di Classe)

Scuola: **Classe** **Anno Scolastico**

Coordinatore di classe:

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome

Luogo e data di nascita Nazionalità

Lingua madre Data di ingresso in Italia

Altre lingue conosciute dall'alunno.....

Scolarità pregressa regolare si no

Scuole e classi frequentate in Italia

1.1 TIPOLOGIA DI BES: (indicare con):

A. alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

B. alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

C. alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa

ritardo scolastico rispetto la normativa italiana

ripetenza

inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

- Eventuali altre informazioni che l'insegnante ritiene utile:

.....

.....

.....

.....

2. FASE OSSERVATIVA

2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALUNNO

	sì	no	in parte	osservazioni
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro Domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella:

Memorizzazione	SI	NO	IN PARTE
Rielaborazione	SI	NO	IN PARTE
Concentrazione	SI	NO	IN PARTE
Attenzione	SI	NO	IN PARTE
Logica	SI	NO	IN PARTE

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO:

COMPETENZA	PRE A1	LIVELLO (SECONDO IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE)						
		DA	A 1	A 2	B 1	B 2	C 1	C 2
COMPRESIONE ORALE	☐ Non ha alcuna conoscenza della lingua Italiana		<input type="checkbox"/>					
COMPRESIONE SCRITTA			<input type="checkbox"/>					
INTERAZIONE ORALE			<input type="checkbox"/>					
PRODUZIONE ORALE			<input type="checkbox"/>					
PRODUZIONE SCRITTA			<input type="checkbox"/>					

Livello elementare

A1

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

A2

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Livello intermedio

B1

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

B2

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Livello avanzato

C1

È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

C2

È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.

Tratto da: Consiglio D'Europa, Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento insegnamento valutazione, traduzione dall'inglese di Franca Quartapelle e Daniela Bertocchi © La Nuova Italia, Firenze 2002.

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA:

Facendo riferimento a:

- test di ingresso
- incontri con il mediatore culturale
- osservazioni sistematiche
- colloquio con la famiglia
- prime verifiche

risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno /a dimostra **specifiche capacità e potenzialità** nei seguenti ambiti disciplinari:

- Linguistico- espressivo
- Logico-matematico
- Artistico-espressivo
- Musicale
- Motorio
- Tecnologico e Scientifico
- Storico-geografico

L'alunno /a dimostra **difficoltà** nei seguenti ambiti disciplinari:

- Linguistico- espressivo
- Logico-matematico
- Artistico-espressivo
- Musicale
- Motorio
- Tecnologico e Scientifico
- Storico-geografico

dovuta a:

- totale mancanza di conoscenza della disciplina
- lacune pregresse
- scarsa scolarizzazione
- mancanza di conoscenza della lingua italiana
- scarsa conoscenza della lingua italiana
- difficoltà nella "lingua dello studio"

- altro

3. DISCIPLINE PER LA QUALE SI ELABORA IL PDP

- ITALIANO
- STORIA
- GEOGRAFIA
- MATEMATICA
- SCIENZE
- TECNOLOGIA
- LINGUA STRANIERA 1
- LINGUA STRANIERA 2
- MUSICA
- ARTE

Per le discipline indicate, compilare la parte B del presente modulo

4. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con
- l'insegnante curricolare
- l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Intervento mediatore linguistico
- Doposcuola didattico alunni stranieri
- recupero disciplinare
- attività ricreative pomeridiane scolastiche
- strutture pomeridiane esterne alla scuola
- altro (*indicare*)

5. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

(DEVONO TENER CONTO DEI LIVELI DI PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO IL QCER)

- Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- Ridotti**: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
- Gli stessi programmati per la classe** ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando *i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.*

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE

6.1 APPROCCI E STRATEGIE

Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi

(codice linguistico, iconico..)

Utilizzare la classe come risorsa in:

- apprendimenti e attività laboratoriale in piccolo gruppo
- attività in coppia
- attività di tutoring e aiuto tra pari
- attività di cooperative learning

Introdurre l'attività didattica in modo operativo

- Contestualizzare l'attività didattica
- Semplificare il linguaggio
- Fornire spiegazioni individualizzate
- Semplificare il testo
- Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- Semplificare le consegne
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- Fornire strumenti compensativi
- Attuare misure dispensative
- Altre proposte** che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

.....
.....

6.2 STRUMENTI COMPENSATIVI

- | | |
|---|---|
| o supporti informatici | o audiovisivi |
| o LIM | o calcolatrice |
| o testi di studio alternativi | o registratore |
| o testi semplificati | o laboratorio informatica |
| o testi facilitati ad alta comprensibilità | o uso di linguaggi non verbali
(foto, immagini, video, grafici, schemi,
cartine, materiali autentici ...) |
| o testi di consultazione | o schede suppletive |
| o mappe concettuali | o altro |
| o schemi (dei verbi, grammaticali...) | o testi ridotti |
| o tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari
caratteri, formule ...) | o carte geografiche/storiche |
| o tavole | o lingua veicolare (se prevista) |
| o dizionario | |

7. VERIFICA

- Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- Interrogazioni programmate
- personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- gli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro)
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- prove orali in compensazione di prove scritte

altro:

Tipologie di verifiche: prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo;

cloze;

collegamento;

abbinamento parola- immagine/testo-immagine);

semplici domande con risposte aperte;

compilazione di griglie, schemi, tabelle....;

uso di immagini per facilitare la comprensione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELL' IMPEGNO
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITÀ DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO

9. COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea ovvero:

1. *“La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il e non conosce la lingua italiana”*
2. *“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana”*
3. *“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana”*
4. *“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio”*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

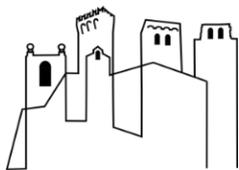
INSEGNANTI DI CLASSE

GENITORI DELL' ALUNNO/A

DATA: _____

Il presente PDP ha carattere transitorio quadrimestrale o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.

Aggiornamenti eventuali



ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y5
www.icbadaloni.edu.it



SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per gli alunni stranieri

PARTE B

(Da compilare a cura dell'insegnante di Classe)

Anno Scolastico:

Classe Materia

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE

IN ACCORDO CON QUANTO EMERSO E DELINEATO NELLA PARTE A SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI (MINIMI)

.....
.....
.....
.....

CONTENUTI:

- 1. **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- 2. **Ridotti** : i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile.
- 3. **Gli stessi programmati per la classe** ma vengono selezionati i contenuti individuando *i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.*

**NUCLEI TEMATICI PROPOSTI. I CONTENUTI DI CLASSE VENGONO
QUANTITATIVAMENTE PROPOSTI IN FORMA RIDOTTA E QUALITATIVAMENTE ADATTATI
ALLA COMPETENZA LINGUISTICA DELLO STUDENTE. SI TRATTA DEI SEGUENTI
“SAPERI FONDAMENTALI” CHE COSTITUIRANNO IL PUNTO DI ARRIVO DEL PROCESSO
DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO indicati.**

.....
.....
.....
.....

NOTE

.....

Data

Il docente

Da allegare alla PARTE A del PDP

